

**Bilancio Sociale  
2023**

**COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario	
1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	8
Informazioni generali:.....	8
Aree territoriali di operatività .....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) .....	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	11
I servizi forniti e le attività svolte nel 2023 .....	12
L'Area Disabilità.....	15
L'Area Salute Mentale.....	16
L'Area Territorio .....	16
<i>Il lavoro con le persone anziane sul territorio</i> .....	17
L'Area Minori.....	18
I Progetti .....	20
L'Area B.....	19
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore .....	21
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	22
Il Consiglio di Amministrazione .....	22
Gli organi di controllo.....	22
L'Assemblea dei Soci.....	22
Consistenza e composizione base soci:.....	23
Mappatura dei principali stakeholder .....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	25
Occupazioni/Cessazioni:.....	25
Assunzioni/Stabilizzazioni:.....	25
Composizione del personale .....	26
Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: .....	26
Volontari e tirocini .....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	27
Formazione salute e sicurezza: .....	30
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	36

Tipologie beneficiari.....	36
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici .....	36
Disabili fisici psichici e sensoriali.....	36
Educazione e servizi scolastici.....	37
Anziani e problematiche relative alla terza età .....	38
Nuclei famigliari e donne in momentanea difficoltà.....	39
L'impegno di Progetto Emmaus per l'Agenda 2030 ONU.....	39
L'impatto sociale della Cooperativa Progetto Emmaus .....	40
Il sostegno della Cooperativa alle iniziative sociali esterne.....	45
<b>7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>47</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	47
Ricavi e provenienti: .....	47
Patrimonio:.....	47
Conto economico:.....	47
Composizione Capitale Sociale:.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Valore della produzione: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Costo del lavoro:.....	47
Capacità di diversificare i committenti.....	48
Fonti delle entrate 2023:.....	48
Contributi pubblici ricevuti:.....	48
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:.....	48
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	49
<b>8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....</b>	<b>50</b>
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	50
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	50
Certificazioni di qualità dei processi .....	51
<b>9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....</b>	<b>52</b>

## 1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

*“Questa medaglia è il riconoscimento che, attraverso me, va a tutte le famiglie di disabili che ho conosciuto negli anni. Famiglie forti, costituite da papà e da mamme che nel silenzio e nella dedizione di ogni giorno hanno accompagnato e continuano a farlo i loro figli e figlie, in un percorso di riabilitazione, spesso attraversato da sofferenze, dove non è mai venuta meno la dignità. A loro un grazie per gli insegnamenti che quotidianamente ci danno, la dedica della medaglia d’oro ricevuta e la conferma che il nostro impegno non viene meno e continuerà nel tempo”.*

Armando Bianco, 2018

Il Bilancio Sociale negli anni si conferma un’importante occasione per fermarsi a riflettere, tirare le fila sull’anno trascorso, valutandone l’efficacia in termini relazionali e di scambi. È uno strumento che ci permette di “pesare”, oltre ai dati economici, l’impatto del nostro operato sulla comunità con la quale quotidianamente scambiamo beni relazionali.

Il 2023 è stato l’anno della piena ripresa e del rilancio dopo due anni di chiusura nei quali le nostre strutture avevano sostenuto e protetto le persone che le abitano come porti sicuri in un mare incerto: sempre aperte ad accogliere, prendersi cura ed accudire chi le considera come casa ed in esse vive una straordinaria quotidianità fatta di percorsi e di scelte.

È stato un anno connotato da diverse novità e cambiamenti, che proviamo a raccontare per episodi in questo bilancio sociale. La fusione per incorporazione con Cooperativa Laboratorio è stato sicuramente l’evento centrale dell’anno perché ha rappresentato un percorso che si è snodato nei mesi ed ha coinvolto con energie ed entusiasmo tutta la cooperativa, con passaggi formali e giornate di confronto e formazione.

Ma il 2023 è stato anche l’anno in cui abbiamo salutato persone centrali nella storia della nostra Cooperativa. Innanzitutto, Armando che a giugno ci ha lasciato dopo aver dedicato gran parte della sua vita con passione a Progetto Emmaus. A maggio avevamo salutato Massimiliano Manera, che con professionalità, umanità e disponibilità, ha accompagnato lo sviluppo della Cooperativa dal primo giorno in cui è nata.

Due volontari, due persone che ci hanno lasciato un’eredità importante.

Con il passare del tempo è sempre più evidente che l’eredità che ci hanno lasciato Armando e Massimiliano sono le radici e le ali. Le radici, la storia dalla quale veniamo, fatta di valori profondi da interpretare tutti i giorni, custodire e tramandare. Le ali, la spinta verso il futuro, sono necessarie per poter interpretare al meglio il nostro tempo ed i suoi bisogni in continua trasformazione.

## **“GRAZIE MAX: COSÌ SEI RIMASTO NELLA NOSTRA STORIA”**

Dicembre 16, 2023|Cooperativa Progetto Emmaus|NEWS

Siamo arrivati a Natale, il primo Natale senza Max Manera dopo 25 anni di amicizia, collaborazioni e scambi continui. Avevamo iniziato a lavorare insieme a fine anni '90 quando lui, neolaureato e novello sposo, tornando dal cammino a Gerusalemme insieme a Maria Chiara aveva deciso di raccogliere la sfida del sociale iniziando a lavorare alla Cooperativa Insieme come tecnico di laboratorio. Dopo cinque anni, iniziava il suo percorso professionale da ingegnere classico, ma proseguiva il suo essere un “ingegnere sociale” entrando nel Cda di Progetto Emmaus. Ci rimase 12 anni. Questa sua identità – che tesse relazioni portando alte competenze a servizio dei progetti con totale dedizione, precisione, umanità e leggerezza – è stato uno dei tratti più belli di Max.

Rimane così nella storia di Progetto Emmaus, ma soprattutto nella vita delle persone che hanno avuto la fortuna di fare un pezzo di cammino con lui: un percorso di crescita umana e professionale in un continuo accompagnamento reciproco.

Max ha inoltre raccolto la sfida del Dopo di Noi e nel 2013 è stato tra i fondatori di Fondazione Emmaus per il territorio Onlus, mettendo a disposizione non solo il suo essere volontario ma tutta la sua professionalità e umanità nel progetto

per la realizzazione di Casa Nada. Ha condiviso con noi tante iniziative portando il suo sguardo preciso, accompagnato da un'allegria ed un'ironia che sono state preziose negli anni. Averlo avuto accanto nella grande famiglia Emmaus come tecnico, volontario, professionista e amico è stato un grande privilegio per tutti noi.



Grazie Max.

## Progetto Emmaus

GRAZIE ARMANDO

Giugno 29, 2023|Cooperativa Progetto Emmaus|NEWS

Il 22 giugno scorso abbiamo salutato Armando Bianco, fondatore della nostra Cooperativa. Classe 1937, originario di Savigliano, viveva ad Alba dal 1956 e dagli anni 70 aveva iniziato la grande avventura nel mondo della disabilità, con passione, tenacia, tenerezza ed impegno. A fine anni 80 nasceva su suo impulso la Cooperativa Insieme e nel 1995 Progetto Emmaus; dal 2013 è stato presidente di Fondazione Emmaus per il territorio onlus, dedicata allo sviluppo dei progetti sul Dopo di noi. E' stata riconosciuta in vari contesti la sua figura visionaria e diversi riconoscimenti sono giunti dalla società civile e dal mondo cooperativo piemontese. Negli ultimi anni il Sigillo d'Oro della Camera di Commercio di Cuneo e la Medaglia d'Oro del Comune di Alba "conferitagli dall'amministrazione comunale quale ringraziamento per un'esistenza trascorsa a servizio del prossimo, per avere dedicato con grande generosità il suo impegno nell'area sociale e del disagio, con particolarissima attenzione ai temi della disabilità". Nel ricevere la medaglia questa è stata la dedica di Armando: "Questa medaglia –



disse allora nel suo ringraziamento – è il riconoscimento che, attraverso me, va a tutte le famiglie di disabili che ho conosciuto negli anni. Famiglie forti, costituite da papà e da mamme che nel silenzio e nella dedizione di ogni giorno hanno accompagnato e continuano a farlo i loro figli e figlie, in un percorso di riabilitazione, spesso attraversato da sofferenze, dove non è mai venuta meno la dignità. A loro un grazie per gli insegnamenti che quotidianamente ci danno, la dedica della medaglia d'oro ricevuta e la conferma che il nostro impegno non viene meno e continuerà nel tempo". Un'eredità che possiamo fare nostra, portando avanti l'avventura di Progetto Emmaus con determinazione, passione ed impegno.

Il Comune di Alba ricorda la figura di Armando con una commemorazione lunedì prossimo 3 luglio alle ore 17 in Consiglio Comunale; noi lo ricordiamo con tutti gli episodi che hanno accompagnato ciascuno di noi nello stare insieme in questi 28 anni e con questo ritratto. "Ad essere sinceri, stare a fianco ad una persona come te, Armando, all'inizio non è stato semplice. Ci abbiamo messo tempo ad accettare prima e capire poi le tue tirate di orecchie a noi, all'epoca giovani operatori, che alle volte con troppa superficialità eseguivamo il nostro come un semplice lavoro, una serie di compiti da portare a termine. Con il tempo abbiamo capito quella che era la tua visione, il tuo punto di partenza e di arrivo: mettere al centro del nostro agire l'altro, la persona fragile, l'ospite che accogliamo nelle nostre case. Emmaus non è stato un nome da te scelto a caso, ma evocazione di un incontro che diviene rivelatore e che cambia il modo di vedere il mondo e la vita dei suoi discepoli. Per noi questo è stato l'incontro con te, in quasi trent'anni di cammino insieme, hai cambiato il nostro modo di vedere gli altri e di vedere noi stessi. Proveremo ora a continuare a guardare il mondo come tu ci hai insegnato, senza smettere di credere che il cambiamento sia possibile. Tocca a noi proseguire la realizzazione di quel Progetto che tu hai iniziato. Buon cammino Armando".

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso di riesamina interna attraverso il quale Progetto Emmaus intende fornire a tutti i suoi stakeholder una panoramica degli obiettivi, dei valori di riferimento assunti, delle scelte strategiche e delle attività condotte nel corso del 2023, in una logica multidimensionale che tiene conto non solo degli aspetti sociali, ma anche di quelli economici.

In generale, il documento si ripropone da un lato di misurare ed evidenziare l'impatto sociale che il lavoro della Cooperativa ha avuto sia sul territorio locale che, nello specifico, sui propri stakeholder, dall'altro di valorizzare alcuni aspetti di servizi, attività trasversali ed eventi chiave che hanno connotato il 2023.

Infine, come ogni anno, al di là della rappresentazione del valore aggiunto creato dalla Cooperativa e della sua ripartizione, la stesura del Bilancio Sociale rappresenta l'occasione per rafforzare il processo interattivo di comunicazione sociale con tutti i portatori di interessi, interni ed esterni, con il fine di incentivare la nascita di processi partecipativi e di rafforzarli, ove già presenti.

La stesura e la redazione del bilancio sono state condotte sulla base dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità, come indicato dal 'Decreto attuativo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 - Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore'.

La redazione del qui presente documento ha coinvolto diversi attori, tra cui i gruppi di lavoro di Progetto Emmaus, composto tra gli altri anche da due soci in possesso dell'attestato di Chief Value Officer, i rappresentanti della direzione, della qualità, dell'amministrazione, delle risorse umane, della progettazione e della comunicazione, il C.d.A. e lo staff di direzione e coordinatori, in modo da consentire la diffusione del work in progress presso le varie equipe di lavoro. Con il fine di fornire un'analisi significativa, i dati relativi all'anno trascorso sono stati confrontati, per quanto possibile, con gli anni 2022 e 2021.

Il bilancio sociale è stato approvato nell'Assemblea Soci del 27 maggio 2024 congiuntamente al bilancio di esercizio, ed è depositato in Camera di Commercio e pubblicato sul sito [www.progettoemmaus.it](http://www.progettoemmaus.it).

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	02462260049
<b>Partita IVA</b>	02462260049
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA RATTAZZI 9 - 12051 - ALBA (CN) - ALBA (CN)
<b>Altri indirizzi</b>	VIA CARLO ALBERTO 1 - BRA (CN)
	VIA SAN GIOVANNI 6 - ALBA (CN)
	VIA MANDELLI 13 - ALBA (CN)
	VIA ADUA 4 - BRA (CN)
	VIALE MASERA 9 - ALBA (CN)
	VIA MACRINO 11 - ALBA (CN)
	VIA DAMIANO CHIESA 4 - ALBA (CN)
	STRADA GUARENE 7 - ALBA (CN)
	CORSO MATTEOTTI 3 - ALBA (CN)
	VIA MACRINO 11 - ALBA (CN)
	VIA VITTORIO EMANUELE II 284 - BRA (CN)
	CORSO MICHELE COPPINO 21 - ALBA (CN)
	VIA SAN LORENZO 4 - ALBA (CN)
	VIA MIROGLIO 13 - ALBA (CN)
	VIA DARIO SCAGLIONE 2 - ALBA (CN)
	VIA RATTAZZI 10 - ALBA (CN)
	CORSO MATTEOTTI 3 - ALBA (CN)
	VIA SANTA BARBARA 4/2 - ALBA (CN)
	VIA CONCEZIONE 83 - LAIGUEGLIA (SV)
	VIA MONTEBELLINA 25/1 - ALBA (CN)
	VIA VERNAZZA 5 - ALBA (CN)
	VIA LIBERAZIONE 21 - ALBA (CN)
	VIA SILVIO PELLICO 37 - CARDE' (CN)
VIA ROMA 16 - CAVALLERMAGGIORE (CN)	
PIAZZA CAVOUR 2 - CAVALLERMAGGIORE (CN)	

	VIA ASILO 18 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA ROMA 14 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA ASILO 12 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
	VIA URBANO RATTAZZI 11 - ALBA (CN)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A106126
<b>Telefono</b>	0173/441784
<b>Fax</b>	0173/441784
<b>Sito Web</b>	www.progettoemmaus.it
<b>E-mail</b>	cooperativa@progettoemmaus.it;
<b>Pec</b>	progettoemmaus@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	87.20.00

### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa Sociale "Progetto Emmaus" eroga la quasi totalità dei propri servizi in Piemonte, nella provincia di Cuneo. I principali territori di riferimento sono Alba, Bra, Cherasco, Cavallermaggiore, Cardè, Racconigi e diversi comuni limitrofi nella provincia del cuneese.

In questo territorio eterogeneo coesistono da un lato aree maggiormente ricche, tendenzialmente sviluppate attorno alle due città capofila, Alba e Bra, all'interno delle quali esistono molteplici possibilità di natura socioeconomica, e dall'altro distretti localizzati attorno a paesi medio-grandi (in cui vive all'incirca il 35% della popolazione), con un'utenza in continuo aumento per un maggiore accesso e visibilità di servizi. Accanto a queste realtà esiste poi la zona dell'Alta Langa, in cui si evidenzia un'economia meno forte, con un significativo rischio di isolamento, non solo per le distanze di per sé non così significative, ma per la difficoltà di spostarsi sul territorio tortuoso e non troppo agevole per l'erogazione di servizi domiciliari, sebbene di forte impatto naturalistico e paesaggistico.

In quest'area geografica, connotata da elementi molto diversi tra loro, la popolazione è sempre stata distribuita in modo eterogeneo con particolare rilevanza, negli ultimi anni, di una costante crescita della popolazione straniera, delle "nuove povertà" e con un aumento ormai consolidato del numero di anziani rispetto ai minori (gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 23,4% dei residenti nell'ambito territoriale dell'ASL CN2 e gli ultrasettantacinquenni il 12,6%); elementi che vanno fortemente ad incidere sulle prestazioni socio-assistenziali dei soggetti territoriali.

Il territorio di operatività è quindi riferibile al Distretto Sanitario dell'ASL CN2 che si estende per 1.122,1 Km<sup>2</sup> e conta 169.270 residenti al 31/12/2023 (fonte Demos Piemonte). Il bacino di riferimento è costituito da 75 comuni del Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero e dei comuni facenti parte della Convenzione Associata per i Servizi Sociali ambito di Bra.

Dal dicembre del 2023, con la fusione, l'operatività si è quindi allargata, estendendo il suo territorio alla pianura della provincia, sui centri principali di Racconigi, Cavallermaggiore, Cardè ambito dell'Asl CN1, con particolare riferimento al territorio del Distretto Nord Est che conta n. 88.616 abitanti al 31.12.2023 con riferimento le città di Savigliano, Fossano e comuni limitrofi, e al territorio del Distretto Nord Ovest

(popolazione n. 79.098 abitanti al 31.12.2023) bacino di riferimento della città di Saluzzo e dei comuni limitrofi.

Parallelamente, la Cooperativa è presente anche in Liguria e in particolare nel comune di Laigueglia, dove ha in gestione la Colonia Marina del comune di Bra.

### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

Le politiche di impresa che rispecchiano lo spirito della Cooperativa sono i seguenti:

- 1 **miglioramento continuo e crescita**, accanto a capacità di adattamento dei servizi offerti in base alle richieste pervenute, per soddisfare i bisogni di utenti, famiglie e quanti si rivolgono a noi;
- 2 **garanzia della qualità dei servizi offerti** attraverso il sistema della qualità certificata ISO 9001:2015 e valutazione annuale della qualità percepita, accanto a garanzia della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, igiene degli alimenti e trattamento dei dati personali e sensibili;
- 3 **valorizzazione delle risorse umane** come crescita e formazione continua, sviluppo delle abilità e capacità lavorative che attengono sia alla competenza specifica (psichiatria, disabilità, prima infanzia, territorialità) che all'ambito relazionale e motivazionale nel lavorare insieme, in un continuo sistema in apprendimento;
- 4 con il territorio come logica sinergica con i vari attori pubblici e privati della comunità, mai come oggi in una prospettiva di **nuovo welfare** e quindi nell'ottica di **rafforzare la rete e il dialogo con le famiglie**; sistema cooperativo, con le diverse forme associative locali, per **un'integrazione sociale che sia sostenibile nel lungo periodo**;
- 5 **responsabilità sociale, rispetto dell'ambiente, sensibilità 'ecologica'** che parte dai piccoli accorgimenti quotidiani legati alla gestione domestica delle comunità e dei GA (utilizzo di prodotti naturali, raccolta differenziata, attenzione al risparmio energetico/idrico, consumo di alimenti a km zero, gruppi di acquisto solidale), attività terapeutiche che promuovono il contatto con la natura;
- 6 **correttezza e democraticità nei rapporti con tutti i nostri interlocutori** (utenti, famiglie, volontari, operatori, committenti, donatori ecc...) attraverso la costante informazione ed una buona gestione delle risorse indirizzate al raggiungimento dei fini sociali;
- 7 **etica e trasparenza delle finalità sociali degli interventi promossi** sul territorio, accanto alla costante attenzione ad iniziative di solidarietà internazionale;
- 8 **gestione di attività commerciali e produttiva nel segno di un'ecologia di sistema** che da un lato permetta l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate e dall'altro vada nella direzione di produrre un guadagno equo.

I valori alla base dell'operato della Cooperativa sono:

- la **Centralità dell'ospite e Tutela della persona** quale principio fondamentale in base al quale le persone beneficiarie dei servizi, senza discriminazione alcuna, sono al primo posto nelle scelte della cooperativa; l'autonomia della persona, compatibilmente con le sue condizioni di vita, è alla base del lavoro degli operatori. La nostra realtà è sempre incoraggiata a definire i bisogni

dell'utenza e a scegliere le soluzioni più adeguate, i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza sono tutelati nella 'Carta dei diritti dell'utente' adottata dalla Cooperativa;

- la **moralità, lealtà e correttezza in tutti i rapporti posti in essere**, con pieno senso di responsabilità verso la collettività e verso gli interlocutori primari;
- l'**equità, eguaglianza ed imparzialità** che connota l'operato della cooperativa, per la tutela dei diritti di tutte le persone, tenendo conto delle concrete circostanze, senza comportamenti discriminatori od opportunistici alcuni;
- la **territorialità quale valore primario per lo sviluppo del lavoro** in condivisione con la comunità locale, per valorizzare in chiave solidaristica e di cooperativa le potenzialità del territorio e fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati, raggiungendo così l'utilità sociale che contraddistingue l'operato della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus;
- la **produttività quale obiettivo delle attività della parte B della Cooperativa** che deve però muoversi in un'ottica di integrazione e di valorizzazione delle risorse del più debole;
- lo **sviluppo del senso di appartenenza alla Cooperativa**, per accrescere il rispetto e la fiducia reciproca e valori quali l'onestà, la trasparenza, la diligenza e l'impegno degli/le operatori/trici nell'agire per conto della Cooperativa, nell'ottica di una politica comune condivisa e partecipata.

#### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus è un **ente no profit di servizi alla persona** che opera nella progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, educativi, sociosanitari verso disabili, anziani e soggetti con patologie psichiatriche e servizi educativi per l'infanzia, servizi scolastici ed extra scolastici. Oltre a ciò, svolge attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Ispirandosi ai principi di mutualità, democraticità e solidarietà umana **promuove e persegue l'interesse della comunità nello sviluppo della persona.**

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e senza fini di speculazione privata e si propone di: produrre e prestare servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi, a favore di singoli privati, Associazioni, Enti pubblici e privati, con centri residenziali di accoglienza e socializzazione in ogni loro forma organizzata; fornire servizi domiciliari di assistenza sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie quanto presso le scuole o altre strutture; svolgere attività psicoterapeutiche nelle forme ed alle condizioni dettate dalla legge; impostare e gestire progetti di formazione di base e riqualificazione professionale per i soci della cooperativa e per altri operatori o volontari per i servizi assistenziali sanitari e sociali; attuare ogni altra iniziativa utile e necessaria per la gestione di servizi socio sanitari ed educativi tra cui la gestione di centri diurni o centri residenziali per anziani, anche con patologie attinenti l'età avanzata, la gestione di scuole materne, ovvero servizi educativi alla prima infanzia, ed ogni altra attività attinente il settore educativo e/o di sostegno alla prima infanzia, agli adolescenti, ai giovani, agli adulti. Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art.1), della L.381/91 e nei limiti ed alle condizioni indicate nel secondo comma del presente articolo,

per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa va potrà svolgere le seguenti attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui sopra:

- la gestione di alberghi, case vacanze, case per ferie, stabilimenti balneari e di strutture ricettive in generale;
  - l'organizzazione e la gestione di servizi legati all'attività agricola, alla realizzazione e manutenzione di aree verdi;
  - la produzione lavorazione trasformazione e commercializzazione di vino e prodotti agricoli in generale;
  - la gestione di attività commerciali in genere;
  - gestione di servizi di ristorazione collettiva, in particolare mense, ristoranti, bar, ritrovi, fast food, tavole calde;
  - la gestione di servizi di pulizie, facchinaggio, manutenzioni ordinarie, trasporti e servizi similari o complementari a questi;
  - l'organizzazione e la gestione di servizi di accompagnamento e accoglienza turistica e servizi culturali e per il tempo libero;
  - l'organizzazione e la gestione di mostre, fiere, stand, conferenze stampa, manifestazioni di ogni genere, meeting, convegni ed eventi di vario tipo;
  - eseguire qualsiasi attività conto terzi, quale ad esempio confezionamento, montaggio;
  - produzione e commercializzazione di manufatti artigianali e di prodotti in genere;
  - gestione di attività nel campo del marketing, pubblicità, comunicazione;
  - la produzione di materiale audio, video e letterario.
- La cooperativa non svolge altre attività in maniera secondaria o strumentale.

### **I servizi forniti e le attività svolte nel 2023**

Il 2023 è stato un anno di cambiamenti, per Progetto Emmaus. In particolare, si è intrapreso il **percorso di fusione con la Cooperativa Laboratorio**. Tale incorporazione ha avuto come scopo quello di mirare a **una maggiore sostenibilità**, garantire **continuità ed orizzonti più ampi** in termini di servizi e territori, acquisire **maggiore solidità organizzativa e patrimoniale futura** e **promuovere maggiori sinergie** per rispondere ai bisogni sempre più impellenti della società in una prospettiva futura di sostenibilità e benessere, rinforzando le fondamenta per continuare a costruire nella bellezza e nel rinnovamento. La fusione ha così dato origine a **una cooperativa sociale solida e consapevole delle nuove sfide**, in una organizzazione strutturata ed efficiente, mirando ad una sostenibilità organizzativa ed economica che colga i bisogni del territorio, **mantenendo al centro il benessere degli operatori e delle persone delle quali ci si prende cura**.



Gli step intrapresi nel il percorso di incorporazione sono stati i seguenti:

- gennaio-febbraio Realizzazione e termine del percorso condiviso di avvicinamento e inizio aree in comune
- marzo: giornata condivisa di conoscenza e confronto sabato 11 marzo a Bra presso la sala BPER; approvazione del progetto di fusione da parte dei due Cda;
- giugno: approvazione del Progetto di fusione da parte delle due Assemblee dei soci, il giorno 16 giugno 2023 con conseguente deposito del progetto in camera di commercio.
- aprile-novembre: staff allargato e passaggi di consegna; lavoro sul nuovo modello organizzativo;
- novembre: atto notarile che ufficialmente formalizza la fusione per incorporazione tra le due cooperative;
- dicembre: attuazione della fusione il 1° del mese.

Il processo di fusione è stato un percorso che ha permesso di lavorare sull'organizzazione interna, analizzare a fondo la struttura con l'obiettivo di avviare un cambiamento per dare maggior sostenibilità e una prospettiva di crescita nel medio e lungo termine.

Le sensazioni, le emozioni e le prospettive tra tutti gli operatori al termine della giornata dell'11 marzo 2023 hanno generato la nuvola sottostante.





### **L'Area Disabilità**

All'interno di quest'area operano i **Gruppi Appartamento (G.A.) Sotto Sopra, Tetti Blu, Pepe Nero, La Rocca, I Girasoli, Gli Incredibili, Fiordaliso e Orchidea**, che offrono ospitalità e assistenza a persone con disabilità cognitiva e/o fisica medio-lieve, che abbiano la necessità di aiuto e di sostegno emotivo nella cura della persona e nella gestione della casa, nonché nell'usufruire di opportunità di socializzazione e lavorative. Gli obiettivi del servizio sono il potenziamento della cura del sé e del proprio ambiente, l'apprendimento delle capacità di convivenza sociale, l'aumento dell'autonomia sociale ed abitativa, del senso di identità e dell'autostima dell'ospite, nonché la garanzia di tutte quelle cure che normalmente sono prestate dalla famiglia.

Presso le **Comunità Alloggio di tipo B Aurora, Casa Maria Rosa e Strada Facendo** sono invece ospitate persone con disabilità medio-gravi che hanno necessità di supporto educativo, assistenziale e sostegno tutelare. Le strutture operano per il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia degli ospiti e una buona qualità della vita, con particolare attenzione al contenimento psicologico ed emotivo, alla cura del sé e al mantenimento delle abilità acquisite, perseguendo gli obiettivi richiesti dai servizi invianti sulla base dei progetti educativi individuali.

Per quel che concerne i servizi di sollievo alle famiglie, oltre ad accogliere nelle strutture ospiti per periodi di sollievo, nell'estate si è svolto il progetto **Free Holiday** che ha visto la partecipazione di 10 persone con disabilità che vivono in famiglia. ~~Nell'autunno sono invece riprese le attività del **Free Way** dove si propongono attività di tempo libero a persone disabili che vivono in famiglia.~~

Nel corso di tutto il 2023 sono continuati i progetti legati alla tematica del **Dopo di Noi** che vedono la realizzazione di **Scuole di Autonomia**, progetti di residenzialità leggera realizzati in collaborazione con i servizi sociali territoriali e grazie anche al supporto economico di Fondazioni Bancarie del territorio.

Nella primavera hanno preso il via i primi incontri del progetto finanziato dal bando della missione 5 del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che prevede, dopo un periodo di valutazione delle

competenze e formazione, un avvio di due convivenze leggere che coinvolgeranno 10 persone sul territorio del Comune di Bra.

Nel mese di ottobre è iniziato un percorso di gruppo a termine (10 incontri a cadenza quindicinale) rivolto ad ospiti dei gruppi appartamento dell'area disabilità. Il progetto nasce dalla richiesta da parte della coordinatrice dei gruppi appartamento Sotto Sopra, Tetti Blu e Pepe Nero di attivare un **gruppo psicoeducativo rivolto ad alcuni ospiti**, al fine di migliorare la gestione emotiva e promuovere lo sviluppo di competenze relazionali. In seguito al confronto all'interno dell'area disabilità sono stati individuati altri ospiti del gruppo appartamento La Rocca ed uno della comunità Aurora.

### **L'Area Salute Mentale**

All'interno dell'Area Salute Mentale si colloca la **Comunità Emmaus**, una struttura residenziale psichiatrica (S.R.P.) 2.2 ad elevata intensità terapeutica ed intervento riabilitativo per pazienti segnati dall'esperienza del disturbo mentale. Il servizio mira al contenimento psicologico ed affettivo degli ospiti, allo sviluppo delle capacità emotive nell'affrontare le relazioni significative e le relazioni esterne, oltre alla cura del sé, dell'ambiente di vita e alla creazione di una rete esterna rispetto al lavoro e al tempo libero. I **Gruppi Appartamento Ariete** (S.R.P. 3.3), **Due Passi** e **Si può Fare** (S.R.P. 3.2) ospitano pazienti in carico ai Centri di Salute Mentale per rispondere ai requisiti di residenzialità assistita; sono rivolti a persone che hanno raggiunto un buon livello di autonomia personale, pur necessitando ancora di un supporto, sia nella gestione della quotidianità sia nello sviluppo del proprio progetto di vita. I principali obiettivi dei G.A. sono il raggiungimento e il mantenimento un buon equilibrio psico-fisico e l'autonomia nella cura di sé, la gestione delle relazioni sociali dentro e fuori il Gruppo Appartamento, il perseguimento di obiettivi e reciproci impegni e lo sviluppo della capacità di prendersi cura della rete familiare e di mantenere i riferimenti amicali.

Durante il 2023, il progetto "**La Valigia di Arlo**", che vede la partecipazione del Servizio di Salute Mentale dell'ASL CN2, l'Associazione DiaPsi, l'Associazione Pons, la Cooperativa Sociale Alice è stato rifinanziato dalla Compagnia di San Paolo che ha riconosciuto i risultati ottenuti. Il nuovo progetto che prosegue la prima edizione si chiama "In viaggio con Arlo" e prevede azioni di presa in carico di giovani adulti con problematiche legate alla salute mentale, nonché la sperimentazione di percorsi di autonomia di diversa natura.

Nel comune di Cavallermaggiore la cooperativa gestisce il Servizio di Autonomia – Domiciliarità assistita "**I Tulipani**" in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL CN1.

### **L'Area Territorio**

Dal 2003 la Cooperativa svolge sul territorio di Alba, Bra, Langhe e Roero un insieme strutturato di servizi rivolti a persone con disabilità o appartenenti alle fasce deboli della popolazione.

In collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero è attivo il **Servizio di educativa territoriale e domiciliare** che prevede la presenza di Educatori Professionali in affiancamento la persona nella sua quotidianità, con l'obiettivo principale di aumentarne le autonomie attraverso l'attuazione di progetti educativi individuali, in particolare attraverso attività di gruppo e laboratori aperti, progetti di convivenza guidata e laboratori. Il servizio di assistenza domiciliare prevede la presenza di Operatori Socio Sanitari che intervengano presso l'abitazione della persona e che la

affianchi nello svolgere attività riguardanti la cura del sé, oltre la presenza di Operatori non professionali per accompagnamenti in terapie e visite mediche.

Il **Servizio di Assistenza alla Comunicazione** prevede l'intervento di E. P. affiancati a minori con problematiche sensoriali, legate alla vista e all'udito, con l'obiettivo principale di essere dei mediatori della comunicazione. L'intervento si svolge durante le attività scolastiche e pomeridiane.

Affidamento, sia da parte del Consorzio di Alba che del comune di Bra, del Fondo Povertà che prevede l'attivazione di **progetti di accompagnamento educativo e assistenziale per persone beneficiarie del REI e/o del Reddito di Cittadinanza**.

Nel comune di Alba sono attivi 4 appartamenti dedicati a **servizi sociali assistenziali "Il Rifugio", "Convivenza guidata", "San Lorenzo" e "Fasce deboli"** rivolti a progetti abitativi di residenzialità cosiddetta 'leggera', a sostegno di famiglie e adulti con fragilità. Con queste persone è attivo un accompagnamento rivolto ad incrementare la loro integrazione ed il loro reinserimento sociale, anche lavorativo, promuovendo la messa in rete di risorse della collettività e anche del volontariato. In questi progetti vengono promosse azioni anche 'educative' di gestione familiare, domestica, nonché del denaro, dei conflitti, accanto ad interventi di ri-orientamento al lavoro, miglioramento della rete del buon vicinato, interazione con le agenzie immobiliari locali e con i centri per l'impiego, le singole Amministrazioni, sempre con il massimo rispetto dell'autonomia della persona e del nucleo familiare. Questo lavoro con le fasce deboli sta caratterizzando le nostre progettazioni esterne, sempre in collaborazione con i comuni (principalmente di Alba e di Bra) ed i loro relativi servizi sociali.

Sul territorio di Bra gestiamo dal 2008 i **servizi di educativa territoriale** rivolti alle persone disabili in varie forme: gestione del servizio di Promozione all'Autonomia che è rivolto a minori disabili (riconfermato in primavera); servizio di gestione degli inserimenti socializzanti, oggi gestione dei PASS. In tali servizi si prevede: l'operato di educatori professionali che lavorano a fianco di minori e adulti disabili in percorsi di autonomia e di acquisizione di nuove competenze e della figura dell'assistente sociale nell'erogazione di servizi assistenziali rivolti a persone in difficoltà residenti sul territorio del consorzio Intesa.

Per quel che riguarda la presa in carico precoce per conto della NPI dell'ASLCN2 e del Comune di Bra si gestisce un progetto per la presa in carico precoce dei minori disabili. In collaborazione con il comune di Bra si sono attivati progetti rivolti all'inclusione delle persone disabili e alla gestione del tempo libero, quali We can doo, Free way e Free Holiday. Negli ultimi anni, come sul territorio albese, si è continuato a lavorare su progetti rivolti alle Fasce deboli in collaborazione con il comune e grazie al supporto di Fondazioni bancarie.

### ***Il lavoro con le persone anziane sul territorio***

Presso le **Case di Riposo di La Morra, Corneliano e Pocapaglia** è attivo il **servizio educativo diurno** che prevede la presenza di personale qualificato per la realizzazione di attività educative, ricreative, laboratori e momenti di aggregazione rivolti a persone auto e non auto sufficienti con la realizzazione di attività assistenziali, ricreative, educative, laboratori e momenti di aggregazione rivolti a persone auto e non auto sufficienti.

Dal mese di maggio la cooperativa gestisce, per conto del Consorzio Socio-Assistenziale di Alba Langhe e Roero, il **Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a persone anziane** che risiedono sul territorio del consorzio. Tale servizio prevede l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani con personale con qualifica di Operatore Socio-Sanitario, cura della persona – accompagnamento visite

mediche – sorveglianza salute, o operatori non professional per pulizia e igiene locali, aiuto nelle faccende domestiche, trasporti etc.

### **L'Area Minori**

Dal 2006 la Cooperativa gestisce la **Scuola dell'Infanzia N.S. del Suffragio** che vede ad oggi due sezioni di circa 17 alunni cadauna. Anche per il 2023 la scuola materna ha continuato la sua attività sia durante il periodo scolastico che estivo. Con la responsabile della scuola e con le maestre si è continuato a lavorare su una maggior definizione del modello educativo seguito nella scuola e una comunicazione maggiormente efficace all'esterno: si è rivisto il modello educativo di riferimento, andando a fare proprio il modello di scuola aperta, proponendo attività che mettano il bambino a contatto con il mondo esterno. In questo senso si è sempre più formalizzata la collaborazione con Sinergie Outdoor sino a giungere alla creazione di aula esclusiva della scuola all'interno del loro parco/bosco.

Nell'estate affianco alle attività dell'**Estate Ragazzi a Pocapaglia** e dell'**Estate Bimbi** si è aggiunta la gestione dell'**Estate Ragazzi Mussotto**. Per la realizzazione di tali attività si è partecipato al Bando della Fondazione CRC Estate Insieme. La collaborazione con la Parrocchia del Mussotto ha poi portato alla collaborazione, oltre che per le attività estive, anche per la gestione del PET (Progetti Educativi Territoriali) del quartiere che prevede attività extracurricolari per minori in età scolare.

Nel 2023 è continuato il coinvolgimento nei progetti attivi sul Bando **Famigliare** finanziato da Fondazione CRC, sia su Alba che su Bra che ha come finalità quella di ampliare i servizi di supporto a genitori con figli, per migliorare la conciliazione tempi di vita e di lavoro, prevedendo la costituzione di un partenariato tra le realtà del territorio. Dal 2023, infine, ha preso corpo la realizzazione del **progetto #Giovanialcentro** che vedono come capofila le parrocchie del Centro Storico di Alba e ci vedono coinvolti come partner e fornitori.

Nei comuni di Racconigi, Cherasco, Torre S. Giorgio, Cardè, Polonghera, Bra e Ruffia la cooperativa ha gestito una serie di **servizi di assistenza alle autonomie e alla comunicazione a favore di alunni disabili inseriti nelle scuole**. In tali contesti, l'operatore per l'assistenza alle autonomie ha affiancato l'alunno diversamente abile nelle attività funzionali, ma anche sotto l'aspetto socio-relazionale come facilitatore della comunicazione e quindi, di fatto, operando anche sotto il profilo didattico.

Nei comuni di Racconigi, Cherasco, Narzole, Marene, Villanova Solaro e Caramagna Piemonte la cooperativa ha gestito una serie di **servizi educativo-animativo-assistenziali scolastici ed extra scolastici**, oltre che di **assistenza alunni in tempo-mensa e post-mensa, pre-orari, post-orari e dopo-scuola**. L'obiettivo finale di tali servizi è stato quello di creare uno spazio e dare un servizio che vada oltre il sostegno scolastico e che possa offrire opportunità educative di crescita e di socializzazione dei bambini supportando le famiglie nella gestione degli spazi extra-didattici in senso stretto, ma scolastici a tutti gli effetti, come il momento mensa e post-mensa, il pre-orario, il post-orario ed il dopo-scuola.

## L'Area B

Il 2023 si è caratterizzato per la **nomina di un Responsabile Area**, assunto nel mese di ottobre dopo alcune valutazioni su personale interno ma che non parevano soddisfacenti, a cui fanno riferimento le attività concernenti l'attività produttiva quali: Osteria Sociale Montebellina, Vino 8Pari, Colonia Marina Laigueglia, Housing Sociale ViaVai.

Quinto anno della gestione della **Colonia Marina di Laigueglia** del Comune di Bra, con la conferma per i prossimi 4 anni. Il 2023 ha rappresentato per la colonia un anno difficile sotto diversi punti di vista, ma si è chiuso con un fatturato in aumento rispetto agli scorsi anni. Inoltre, è stata avviata collaborazione con ASL 2 di Albenga per gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate ed è proseguito con successo il progetto Alter Ego, che ha visto alcuni ospiti, selezionati dagli operatori, partecipare ad alcuni fine settimana di esperienza lavorativa nella colonia. Nel 2023 si è realizzato il primo inserimento lavorativo con i Servizi Sociale ASL 2 di Albenga, con la partecipazione in rete del Centro per l'Impiego di Albenga e il Centro di Formazione Elfo di Alassio.

Per quel che riguarda la vendita del **Vino 8Pari** è stato un anno molto interessante in quanto ha visto il proseguimento del percorso Formula, che prevede un percorso di crowdfunding accompagnati da Intesa San Paolo, con parecchi incontri anche con altre aziende in cui confrontarsi e come proseguire il progetto. Nel frattempo, si è aumentato il numero di bottiglie vendute, ma cosa ancora più importante è aumentato il numero di cantine che hanno aderito al progetto e anche la qualità del vino prodotto. Il vino ci ha poi permesso di partecipare a eventi nazionali e esteri riguardanti l'enogastronomia e in particolare il mondo dell'enologia.

La gestione dell'**Osteria Sociale di Montebellina** è proseguita per tutto il corso del 2023 la sua attività, creando eventi specifici (Concerto di Cisco in ottobre, Festa con "Il circolo Montebellina" Insieme in agosto, varie serate a tema e musicali), ha ospitato cantanti, calciatori e personaggi politici e culturali. L'Osteria è stata presente a eventi ufficiali fuori sede sia in Alba che in Bra (Arlo, Cheese, Asl, Comuni) ed ha fornito servizio in alcuni eventi privati.

Da ottobre è partita la **gestione del MUDET, il Museo del tartufo** della città di Alba che prevede un'azione di custodia, sorveglianza, accoglienza e pulizie dei locali del museo, per un totale di 9 ore quotidiane, sette giorni su sette. Il servizio ben si presta per la messa in prova di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate o portatrici di disabilità. .

Continua la gestione del **Social Housing ViaVai**, in collaborazione con i servizi di Alba e Bra, che consiste nella gestione di un condominio con 7 bilocali, 1 trilocale, 1 sala comune e 1 ufficio destinato all'accoglienza di donne in difficoltà. Il progetto è ormai a pieno regime, con un'occupazione del 100% degli alloggi, al suo interno, è presente una volontaria residente che oltre a presidiare la casa è a disposizione per accoglienze in emergenza e primo supporto/aiuto.

**Servizio di Cura dell'Arredo Urbano del Centro Storico di Cherasco:** nel mese di dicembre si è avviato un servizio in collaborazione con il Comune di Cherasco, l'affido, di mesi 6, prevede lo svolgimento di lavori di tenuta del verde, segnaletica stradale, pulizia stradale e varie.

**Servizio di Pulizia presso locali della Curia di Alba:** si tratta dello svolgimento di interventi di riordino, lavaggio e pulizia presso i locali dell'Oratorio di San Domenico e nei locali dell'istituto Diocesano di Musica Sacra, entrambi di proprietà della Curia di Alba.

## **I Progetti**

Nel corso del 2023 Progetto Emmaus si è impegnata nei seguenti progetti:

- sono continuate le attività rivolte all'autonomia delle persone con disabilità e al **Dopo di Noi**, anche per l'accompagnamento di famigliari e caregivers, attività realizzate anche in partenariato con i Servizi Sociali locali e la Fondazione Emmaus per il Territorio all'interno delle progettuali previste (esperienze di autonomia presso alloggio dedicato, iniziative di animazione ed accompagnamento);
- sono continuate le attività di **animazione del progetto scuola con gli istituti Santorre di SantaRosa di Savigliano e la prima infanzia di Cavallermaggiore**, con specifici laboratori a ridosso del Natale
- proseguita la **collaborazione con l'Asilo del Bosco di Verzuolo** sulla gestione delle aree verdi
- il vino sociale 8pari è stato protagonista del **crowdfunding legato al progetto 'Vino è lavoro'** che si è avviato con Cesvi Fondazione e ForFunding Intesa Sapaolo, nell'ambito del progetto Formula;
- **partecipazione al Bando "Famigliare"** promosso dalla Fondazione CRC che vede la nostra cooperativa impegnata nella promozione di iniziative rivolte alla genitorialità attiva su Alba, con particolare attenzione al quartiere di Mussotto d'Alba, sede della nostra scuola per l'infanzia, e Bra al fine di migliorare la qualità della vita familiare, fornendo nuovi strumenti di dialogo e confronto, in ottica durevole nel tempo;
- conseguentemente al termine del progetto "La Valigia di Arlo" in collaborazione con la Compagnia di San Paolo nel Bando Salute effetto comune, è stata presentata la **nuova progettazione "In viaggio con Arlo"** che è partita con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del nuovo Bando salute effetto comune che permetterà il proseguimento del progetto;
- È continuata la collaborazione con la Parrocchia del Centro Storico di Alba nell'ambito del **progetto '#Giovanielcentro'** sostenuto dalla Fondazione CRC per lo sviluppo di iniziative di aggregazione rivolte a giovani dai 10 ai 25 anni presso gli oratori del centro storico con l'apertura dello spazio studio DOM;
- si è realizzato il **progetto "TUTTOTONDO vivere il territorio per crescere insieme"** con il sostegno della Fondazione CRT nell'ambito del Bando Vivo Meglio per la realizzazione di iniziative volte al benessere delle persone e alla maggiore inclusione sociale e percorsi di gruppo come Friends4ever, gite ed uscite, judo etc;
- è proseguito il **progetto "Ristoro Montebellina"** con il supporto della Fondazione CRC volto alla realizzazione dell'Osteria sociale insieme alla Colomba Coj e al Circolo Montebellina Insieme, in rete con partner e amministrazione del territorio;
- è proseguita la **coprogettazione sul PNRR in collaborazione con ASL, Consorzi e ETS**, dedicato a diversi ambiti: per gli anziani che prevederà sul territorio provinciale, sperimentazioni di assistenza domiciliare a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di domotica; per disabili per l'avvio di due convivenze supportate, dove si sperimenteranno strumenti di domotica per l'assistenza sul territorio di Bra; per minori al fine di prevenire l'allontanamento di minori dal nucleo familiare in difficoltà;

- è proseguito il **progetto “Il viaggio e l’incontro”** realizzato con il sostegno della Fondazione CRC per lo sviluppo di iniziative legate ai viaggi e ai soggiorni e alle attività di incontro con la cittadinanza sul territorio;
- si è avviato il **progetto “TUTTI IN CERCHIO”** con il sostegno della Fondazione CRC per la sperimentazione di percorsi individuali di autonomia abitativa, percorsi lavorativi ed esperienze fuori porta;
- ha preso il via il **progetto “SUONI NEL BOSCO”** all’interno del BANDO EXPLORA della Fondazione CRC in collaborazione con scuole dell’infanzia del territorio per la realizzazione di momenti outdoor;
- sempre all’interno del BANDO EXPLORA le diverse aree di cooperativa hanno iniziato a partecipare alle **iniziative svolte in partenariato con altre realtà per la realizzazione di momenti esterni di aggregazione e di incontro** con il territorio;
- è proseguito il **progetto “Prosperità Inclusive”** che rientra nell’avviso “#Conciliamo”. La Cooperativa Insieme a Voi è capofila del progetto in partenariato con altre tre Cooperative, tra le quali Progetto Emmaus, con finanziamento ministeriale del Dipartimento per le politiche della famiglia, sul tema della conciliazione tempi di vita lavoro, approfondimenti sulla possibilità di avviare azioni di welfare aziendale, smart working etc, tutela della salute e miglioramento della qualità della vita degli operatori e delle loro famiglie.
- È ripreso il progetto **Talenti Talenti** sul welfare aziendale con il capofila della Asl CN2 e diversi stakeholder del territorio coinvolti;
- E’ proseguita per tutto l’anno la **collaborazione con la Fondazione Emmaus** per il territorio onlus e la partecipazione ai tavoli braidesi per la costituzione della Consulta Comunale sulla disabilità.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo Settore**

Progetto Emmaus aderisce alla rete di Confcooperative, la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane. Dal 2007 la cooperativa sociale Progetto Emmaus fa parte della Federazione Italiana Scuole Materne (Fism).

Nel corso dell’anno si è perfezionata l’adesione formale a Irecoop Piemonte, la struttura di Confcooperative destinata alla formazione.

Dal 2022 la cooperativa è inoltre iscritta al Runts, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il fine di assicurare la piena trasparenza degli Enti del Terzo settore (ETS).

#### 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

##### Il Consiglio di amministrazione

Progetto Emmaus è amministrato da un **Consiglio di Amministrazione** composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove (ad oggi sette), eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e decadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche e il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Nel corso del 2023 il **Consiglio di amministrazione** della Cooperativa **si è riunito n. 12 volte**, ogni volta con la presenza di tutti i membri. La partecipazione alle attività del C.d.A. non è retribuita. Attualmente il C.d.A. si compone come di seguito:

<b>Nome e Cognome amministratore</b>	<b>Sesso</b>	<b>Data nomina</b>	<b>Carica</b>
Alberto Bianco	M	22/04/2022	Presidente
Elisa Cagnazzo	F	22/04/2022	Vicepresidente
Elena Katia Boccon	F	22/04/2022	Consigliere
Davide Crudi	M	22/04/2022	Consigliere
Michela Ferrero	F	22/04/2022	Consigliere
Vincenzo Scalabrino	M	22/04/2022	Consigliere
Sara Lorenza Vaschetto	F	22/04/2022	Consigliere

##### Gli organi di controllo

Il **Collegio Sindacale** della Cooperativa si compone di **tre membri effettivi e due supplenti**, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Al collegio sindacale è assegnata anche la Revisione legale, mentre la revisione esterna della cooperativa è attualmente svolta da Confcooperative, che durante l'ultima revisione compiuta ha rilevato un andamento positivo della Cooperativa.

##### L'Assemblea dei Soci

Le Assemblee dei Soci, oltre a far partecipi tutti delle varie attività ed iniziative, si pongono l'obiettivo di coinvolgere direttamente le persone sulla gestione di problematiche interne. Desideriamo rendere la Cooperativa una realtà dinamica, che vive della forte relazione con i propri Soci, la base sulla quale costruire scelte di sviluppo e di crescita, nell'intento di aumentare la nostra capacità di rispondere ai bisogni che la Società rende evidenti.

Nel corso del 2023 si sono tenute **quattro Assemblee ordinarie** (prima e seconda convocazione). I temi trattati sono stati i seguenti:

- presentazione ed approvazione del bilancio al 31/12/2022 composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione di gestione e destinazione dell'utile di esercizio;
- presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2022;
- progetto #Conciliamo: azioni intraprese;
- fotografia dell'anno;
- percorso di fusione per incorporazione con Cooperativa Laboratorio con votazione.

Il 16 giugno si è convocata **un'Assemblea straordinaria** per votare il progetto di fusione per incorporazione di Cooperativa Laboratorio. All'assemblea hanno presenziato 80 soci tra soci lavoratori e soci volontari, presenti o rappresentanti con delega, inoltre era presente il collegio sindacale, la d.ssa Diotti e il dott. Lamberti di Confcooperative, il notaio Marco Strà. Il voto viene espresso dall'Assemblea, come da normative, per alzata di mano e l'assemblea con il voto favorevole, espresso, da parte di 75 soci presenti, con 3 astenuti e 2 voti contrari, approva il progetto di fusione per incorporazione. Per la Cooperativa Laboratorio erano presenti 62 soci che si sono espressi favorevolmente al progetto di fusione all'unanimità.

#### **Consistenza e composizione base soci:**

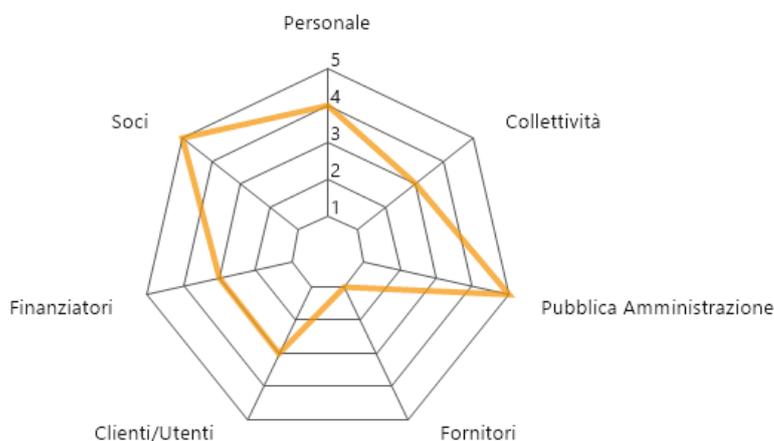
<b>Numero</b>	<b>Tipologia Soci</b>
190	Soci cooperatori lavoratori
22	Soci cooperatori volontari
5	Soci sovventori e finanziatori

#### **Mappatura dei principali stakeholder**

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Rapporti di lavoro	Co-produzione
Soci	Rapporti di lavoro, volontariato o finanziamento	Co-gestione
Finanziatori	Rapporti finanziari e supporto ad eventuali attività progettuali; Supporto alla realizzazione di attività e progetti	Co-progettazione
Clienti/Utenti	Fruitori diretti e indiretti dei servizi erogati dalla Cooperativa	Co-progettazione

Fornitori	Rapporti per la fornitura di beni e servizi	Informazione
Pubblica Amministrazione	Rapporti istituzionali e coinvolgimento dei vari organismi a livello comunale, provinciale e regionale attivi nell'area dei servizi socioassistenziali, sanitari e scolastici; Collaborazione per il consolidamento della rete territoriale locale; Rapporti istituzionali, programmazione partecipata dei servizi.	Co-gestione
Collettività	Collaborazione ad eventi e manifestazioni realizzati sul territorio locale per promuovere l'integrazione sociale. Promozione congiunta di attività sul territorio	Non presente

Un'analisi delle diverse intensità di coinvolgimento restituisce la seguente immagine circa il **livello di influenza e l'ordine di priorità tra gli stakeholder**:



Come è possibile evidenziare, **sono i soci e la Pubblica Amministrazione ad avere maggiore influenza sull'operato della Cooperativa**, seguiti dal personale e poi, sullo stesso livello, dalla collettività, dai finanziatori e dai clienti/utenti. Ad avere poca rilevanza sono invece i fornitori.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
252	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
50	di cui maschi
202	di cui femmine
97	di cui under 35
60	di cui over 50

N.	Cessazioni
70	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
64	di cui femmine
32	di cui under 35
19	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
72	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
64	di cui femmine
36	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

## Composizione del personale

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	180	72
Dirigenti	2	0
Impiegati	106	38
Operai fissi	72	34

N. dipendenti	Profili
252	Totale dipendenti
2	direttore aziendale
14	coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
46	educatori
61	operatori sociosanitari (OSS)
110	operai
10	impiegati e amministrativi
3	maestre
6	infermieri

All'interno di Progetto Emmaus operano inoltre **8 lavoratori con svantaggio certificato**. Nel corso del 2023 sono stati assunti n. 2 lavoratori con svantaggio certificato.

### Volontari e tirocini

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha accolto **n. 5 tirocini lavorativi e n. 20 tirocini scolastici, n. 3 giovani del Servizio Civile Nazionale Volontario**, e si è avvalsa del prezioso apporto di **molti volontari** (22 soci e 26 volontari non soci) che ci hanno supportato dedicando settimanalmente un po' del loro tempo libero, aiutandoci nelle attività quotidiane in struttura e sul territorio. Nonché **9 persone che hanno svolto lavori socialmente utili**.

N. volontari	Tipologia Volontari
48	Totale volontari
22	di cui soci-volontari
23	di cui volontari non soci
3	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Con l'ottica di incentivare lo sviluppo e la crescita dei lavoratori, Progetto Emmaus investe da sempre notevoli risorse ed energie sulla formazione. All'interno dei percorsi di formazione promossi rientrano sia percorsi formativi obbligatori (salute e sicurezza sul lavoro, antincendio e primo soccorso) finalizzati all'acquisizione di conoscenze specifiche, sia corsi volti ad accrescere la professionalità degli operatori e le loro competenze su temi a più ampio raggio e interesse. La programmazione degli incontri di supervisione previsti per le varie equipe è stata portata avanti nell'arco dell'anno con la necessaria flessibilità a garantire continuità agli stessi per tutte le equipe, tenendo conto sia dei finanziamenti ottenuti, sia dei bisogni dei diversi gruppi di lavoro.

Nel corso del 2023 è stato approvato il **Piano 51 Foncoop** presentato dalla cooperativa e della cui progettazione si sono occupati i referenti di area Formazione con il coinvolgimento di tutta la cooperativa. Il Piano 51 è finalizzato allo sviluppo sostenibile e alla formazione "strategica" degli operatori, ed ha un finanziamento di circa 80.000 euro. Da gennaio a luglio si è coordinato il coinvolgimento dei vari servizi e aree per l'avvio della Fase 1 del piano 51 FonCoop in collaborazione con Irecoop. L'attività di coordinamento nella fase 1 del piano ha riguardato principalmente le seguenti attività: definizione del calendario delle attività, individuazione delle sedi di realizzazione, individuazione e contatto con i fornitori/consulenti e valutazione dei preventivi, predisposizione conferimenti di incarico, controllo del budget, individuazione di eventuale personale a supporto per attività di segreteria organizzativa, conservazione di tutta la documentazione in output alle attività del progetto. Da settembre è stata avviata la Fase II che si svolgerà a partire dai risultati della Fase I coerentemente con quanto definito in fase progettuale e sarà attivata con percorsi specifici che coinvolgeranno le singole equipe, le diverse aree e gruppi di lavoro e la cooperativa nel suo insieme, con percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze organizzative, gestionali e tecniche: alla gestione degli interventi rivolti ai soggetti con fragilità; alla crescita delle competenze comunicative e relazionali per sviluppare sul territorio il modello innovativo e per instaurare e ravvivare le partnership sul territorio.

Anche la Cooperativa Laboratorio, come già avvenuto negli anni precedenti, nel 2023 ha potuto usufruire di percorsi formativi finanziati da Foncoop che hanno consentito agli operatori di tutti i servizi di partecipare a momenti formativi e/o di supervisione su tematiche di specifico interesse. Nelle strutture sono state affrontate problematiche legate all'invecchiamento dell'utenza con l'obiettivo di trovare nuove strategie e modalità per la gestione delle stesse soprattutto sotto gli aspetti sanitari e relazionali. Gli operatori del mondo scuola hanno usufruito del supporto della supervisione con l'obiettivo di dotarsi di strumenti e tecniche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni disabili con particolare attenzione ai bimbi inseriti nei servizi integrativi (pre e post orari, assistenze mensa e dopo-scuola) ciò al fine di rispondere ad alcune problematiche emerse nella gestione di questi servizi.

Il **Bonus formazione** (150 euro), è stato utilizzato da 25 operatrici ed operatori e periodicamente si sono tenuti incontri di coordinamento insieme alla responsabile delle risorse umane per definire e programmare le diverse attività formative (Giornate di cooperativa, corsi neoassunti, ...). Bimestralmente è stata realizzata e inviata via e-mail una **pubblicazione interna "Proposte In-Formative"** con proposte e opportunità formative.

In primavera è stato organizzato il **corso "giovani di Cooperativa"** che ha visto coinvolti 30 nuovi colleghi, suddivisi in 2 gruppi dedicando una giornata ciascuno. Gli incontri sono stati condotti dalla

psicologa/psicoterapeuta Elena Boccon (responsabile del servizio clinico di Coop), affiancata da due Educatori Professionali di Cooperativa: Maria Alessia D'Amico e Andrea Gosmar. Si sono attivati confronti e riflessioni riferite al lavoro quotidiano, provando a mettersi in gioco ed esplorare risorse personali e professionali di ciascuno. Sono state due giornate ricche di condivisione del "fare" e del "sentire" che hanno portato a numerose riflessioni su temi riguardanti la nostra professione, oltre ad approfondimenti sull'organizzazione e la complessità del lavorare in Cooperativa. Sono stati inoltre condivisi valori, strumenti, risorse, professionalità e umanità. Entrambi i gruppi riconoscono la Cooperativa quale contenitore delle specifiche competenze di ciascuno, che si possono esprimere in luoghi e contesti tra loro spesso lontani o molto differenti, ma che facilita il sentirsi parte di un unico corpo".

Nel corso del 2023 la cooperativa ha avuto modo di partecipare a diversi **momenti di riflessione in occasione di manifestazioni e convegni**:

- è continuato l'impegno all'interno della **Rete di Immaginabili Risorse** con la partecipazione al gruppo di lavoro, con momenti di confronto aperti anche ad altri operatori/coordinatori di cooperativa; partecipazione ed intervento alla assemblea di Brescia il 4 maggio;
- partecipazione continua di un Coordinatore alla **rete piemontese sulla disabilità**, che fa capo a **Bottega del Possibile**
- partecipazione ai **tavoli regionali riguardanti la Salute Mentale e la Disabilità** all'interno di Confcooperative Piemonte;
- nei mesi di settembre e ottobre partecipazione e realizzazione ad incontri territoriali sul tema della salute mentale, nell'ambito della rete del progetto **la Valigia di Arlo** e del successivo **In viaggio con Arlo**, organizzazione di giornate intervento al seminario sulle **Parole ritrovate il 12 e 13 ottobre a Pavia**;
- partecipazione ai **percorsi di Confcooperative in merito ai giovani, all'intelligenza artificiale, alle iniziative per la creazione dell'Academy del welfare**;
- gestione di **una lezione nel corso universitario Progettazione Sanitaria** al Campus Einaudi dell'Università di Torino nel percorso di studi delle assistenti sociali;
- il 30 maggio si è svolto il **Convegno "Langa 3.0 - Sostenibilità, Lavoro, Inclusione"**, organizzato nell'ambito del finanziamento Foncoop. presso il Palazzo Mostre Congressi in Alba, con ospiti Elena Granata, Carlin Petrini, Roberto Cavallo e Stefano Mosca, in particolare con gli interventi del dott. Petrini con la sua relazione "Terra Futura e Inclusione Sociale", e della dott.ssa Granata che è intervenuta con la relazione "La cura degli spazi e gli spazi di cura";
- a luglio e settembre 2023 si è realizzata, presso la Banca d'Alba e presso gli spazi di Fuori Luogo ad Asti, la **mostra fotografica 'Click & go L'essenziale è visibile agli occhi'** grazie al Gruppo Friends4Ever in collaborazione con la Fondazione CRT e tanti altri preziosi partner pubblici e privati del territorio;
- a giugno 2023 si è realizzata la giornata **Arte in gioco presso i giardini della Rocca a Bra** dedicata a bambini, famiglie, ragazzi con associazioni del territorio

Nel corso dell'anno, inoltre, è stato sottoscritto **l'accordo di partenariato formativo per l'Accademia Piemonte per "Welfare, coesione, innovazione sociale"**.

con il patrocinio di



SOSTENIBILITÀ, INCLUSIONE, LAVORO

# Langhe 3.0

# Alba

## MARTEDÌ 30 MAGGIO

Palazzo Mostre e Congressi G. Morra - Piazza Medford, 3

DALLE 9:00 ALLE 13:00



Saluti iniziali e introduzione.

Dialogo e confronto a più voci sui temi:

### LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA

**Stefano Mosca**, direttore dell'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba

**Alessandro Milanese**, responsabile 8pari della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus

*introducono*

**CARLIN PETRINI** fondatore dell'Associazione Slow Food

### LA SALUTE DEGLI SPAZI E GLI SPAZI DELLA SALUTE

**Enrico Pesce**, presidente di Federsolidarietà Piemonte

**Roberto Cavallo**, amministratore delegato della Cooperativa Erika

*introducono*

**ELENA GRANATA** docente al Politecnico di Milano e presso la Scuola di Economia Civile

Al termine della mattinata **buffet conviviale**

**Entrata libera**

PER INFORMAZIONI

e-mail [formazione@progettoemmaus.it](mailto:formazione@progettoemmaus.it)  
cell 333 365 0193

# L'ESSENZIALE È VISIBILE AGLI OCCHI

...la mente, gli occhi e il cuore sulla stessa linea



mostra fotografica del  
Gruppo Friends4ever

ingresso libero tutti i giorni  
dalle 16:00 alle 19:00  
Lunedì chiuso

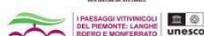
**dal 4 al  
14 luglio  
2023**

**Palazzo  
Banca d'Alba, Via Cavour 4  
Alba**

Un progetto di



BANCA DALBA



Con il contributo di



Presenta

# ARTE IN GIOCO

3<sup>a</sup> EDIZIONE

**SABATO 24 GIUGNO DALLE 16:30  
AI GIARDINI DELLA ROCCA**

**L'EVENTO COMPRENDE I SEGUENTI LABORATORI**

**L'ANGOLO DEI SUONI**

**LABORATORIO IN CCA**

**LA BOTTEGA DELLE NOTE MUSICALI**

**LETTURE ANIMATE** in collaborazione con il **PICCOLO TEATRO** di Bra

**ATELIER GIOCHI DI UNA VOLTA A TEMA MUSICALE**, in collaborazione con **SPAZIO Bra**

Associazione **CHERASCO PER RAGAZZI** e associazione **VOCI ERRANTI** di Savigliano

**Per i più golosi merenda per tutti!**

**DOMENICA 25 GIUGNO ALLE 20:30  
GIARDINI DELLA ROCCA**



In collaborazione  
con



Presentano

# IN/OUT L'ARTE A 360 GRADI

Spettacolo teatrale del gruppo **SEMPLICEMENTE NOI**

**SPAZIO.  
SHOP**



VOCI ERRANTI



Città di Bra



Progetto Emmaus - Sede Bra  
Centro Educativo Territoriale  
Via Adone 4 - Bra 12042 (CN)  
Tel. 14291.54019  
e-mail: territorio\_bra@progettoemmaus.it



**Graziella  
328 7371217**



domenica  
**7 MAGGIO**  
2023

presso il CENTRO POLIFUNZIONALE  
"G. ARPINO" a BRA  
Largo della Resistenza

alle ore **16.30**  
**BOLLE GIGANTI E MICROMAGIA**

alle ore **17.00**  
**GRANDE SPETTACOLO**

Nell'ambito del progetto  
"UN TROLLEY PIENO DI MAGIA" realizzato in collaborazione  
con l'Associazione Carlo Rossetti Grup

Vi invitiamo ad un pomeriggio ricco di magia  
alle ore **16.30**  
**BOLLE GIGANTI E MICROMAGIA**

alle ore **17.00**  
**GRANDE SPETTACOLO**

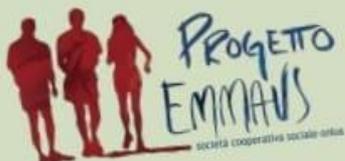
**INGRESSO  
LIBERO**

presso il **CENTRO POLIFUNZIONALE G. ARPINO BRA**  
Largo della Resistenza, Bra CN

**INFO**

CRISTINA 339.6144515  
PATRIZIA 335.6927198

le eventuali offerte verranno devolute  
al progetto "I RAGAZZI DEL TROLLEY"



**Scuola Infanzia  
N. S. SUFFRAGIO**

Mussotto d'Alba

UNA SCUOLA A MISURA DI FAMIGLIA

# SCUOLA APERTA

Iscrizioni A.S.  
**2024/2025**

**Sabato 18/11/2023**  
**Sabato 20/01/2024**

dalle 15:00 alle 19:00  
GRADITA CONFERMA VIA EMAIL

LABORATORI GENITORI e FIGLI con  
**super merenda insieme**

ti aspettiamo nell'**ASILO**  
con il **PARCO VERDE** più grande della CITTÀ

Vieni a giocare con noi e a visitare le nostre aule ed il nostro ampio parco!

Potrai conoscere le insegnanti ed ascoltare dalla viva voce di genitori e bambini i progetti attivi nella nostra scuola e sperimentarne alcuni attraverso i nostri laboratori.

Per organizzarci al meglio ti chiediamo di dare la tua adesione scrivendo entro il 15/11/2023 a [infanzia@progettoemmaus.it](mailto:infanzia@progettoemmaus.it)

Scuola dell'Infanzia paritaria  
N. S. del Suffragio

Strada Guarene, 7 - 12051 Alba (cn)  
tel e fax: 0173-293151  
cell: 3491066623  
email: [infanzia@progettoemmaus.it](mailto:infanzia@progettoemmaus.it)  
sito: [asilo.progettoemmaus.it](http://asilo.progettoemmaus.it)

SEGUICI SU

  [infanzia n.s. suffragio](https://www.facebook.com/infanzia.n.s.suffragio)

# MOVIMENT ALBA ARLO FEST



Maggior sostenitore

Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



**DJ SET INPIAZZA  
CON MOONRAY  
(DO THAT DANCE)**  
(Piazza San Giovanni)  
Ore 21,00

**Giovedì 8 Giugno**

ore 18,00 presentazione del  
**CORTOMETRAGGIO**  
«LA SALUTE DI CHI ?»

In mostra presso  
“I malpensanti”  
opere di  
**Veronica Urbani**

Narrazioni volanti sulla salute mentale  
e testimonianze nei due anni di percorsi,  
attività e pensieri nati dal progetto  
LA VALIGIA DI ARLO a cura di Associazione **Pons**  
Sala multimediale cortiletto Parrocchia San Giovanni

ore 18,30 intervento del gruppo **Esp**  
(esperti supporto tra pari)

dalle 18,00 alle 20,00 sarà presente expo' di **Lab Cuciamoci**  
(cortiletto Parrocchia San Giovanni)

Enti e risorse:

- Fondazione dei Santi Lorenzo e Teobaldo - Consulta per la Pastorale degli Anziani e della Salute - Diocesi di Alba
- A.S.G. Associazione Solidarietà Giovanile - Fondazione Emmaus per il Territorio Onlus
- Associazione di Solidarietà Giovanile di Don Cravero - Apro Formazione - FE.D. Man Federazione Disability Management- Apneia
- PachaMama Outdoor & CO.



Grafica: Iano Nicolò - Associazione PONS



Consorzio Socio-Assistenziale  
Alba - Langhe - Roero

**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore pro-capite
272	Formazione: addetto al primo soccorso sui luoghi di lavoro: aggiornamento	68	4
384	Formazione: addetto al primo soccorso sui luoghi di lavoro	32	12
300	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione generale e specifica	35	4/12
25	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione preposti	5	8
84	Formazione sicurezza art. 37 d. lgs 81/2008: corso di formazione preposti aggiornamento	14	6
180	Formazione neoassunti di Cooperativa	30	6
200	Formazione: addetto alle attività di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze	25	8
14	Movimentazione da carico	7	8



## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Tipologie beneficiari

#### Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio residenziale	Comunità Emmaus	10	Struttura protetta di tipo B ad elevata intensità terapeutica e intervento riabilitativo per pazienti segnati dall'esperienza del disturbo mentale.	Residenziale
Servizio residenziale	G.A. 'Ariete' 'Due Passi' 'Si può Fare'	4 5 4	Gruppi Appartamento per pazienti provenienti dal Dipartimento di Salute Mentale di differenti ASL	Residenziale
Progetto adolescenti	Progetto La Valigia di Arlo	40		
Servizio di Autonomia	'I Tulipani'	4	Servizio di autonomia rivolto a utenti con patologie psichiatriche del Centro di Salute Mentale di Saluzzo	Territoriale
totale		<b>67</b>		

#### Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Progetto Promozione all'autonomia / Adolescenti Inserimenti socializzanti	Servizi territoriali Bra	132	Percorsi di socializzazione e di integrazione; Interventi volti a creare un luogo neutro di incontro e confronto per minori e giovani disabili nel territorio; Interventi per l'inserimento attivo di persone diversamente abili in un contesto lavorativo; appalti della SOC Servizi Sociali Asl CN2, Bra.	Territoriale
Strutture residenziali	G. A. 'Tetti Blu'(5), 'La Rocca', 'Sotto Sopra',	5 6 5	G.A. per soggetti disabili intellettivi, fisici e psichici cui si accompagna una insufficiente	Residenziale

	'Pepe Nero', 'I Girasoli', 'Gli Incredibili', 'Orchidea', 'Fiordaliso'; Comunità Alloggio 'Aurora', 'Casa Maria Rosa', 'Strada Facendo'	4 6 4 5 4 8 10 10	autonomia nella gestione quotidiana e discrete abilità relazionali residue; comunità alloggio di tipo B per disabili gravi con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare; convivenza guidata.	
Interventi territoriali e Assistenza alla Comunicazione	Servizi territoriali Alba	120	Educativa territoriale individuale, assistenza domiciliare, progetti vita indipendente e laboratori; Gestione del Servizio di Assistenza alla Comunicazione; appalti del Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe e Roero	Territoriale
<b>totale</b>		<b>319</b>		

#### **Educazione e servizi scolastici**

	<b>Sede (indirizzo)</b>	<b>N° utenti</b>	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Tipologia</b>
Servizi scolastici	Scuola Materna 'N.S. del Suffragio' del Mussotto	32	Gestione della scuola materna	Scolastico
Centro Educativo Territoriale	Scuola Materna e Parrocchia Mussotto	40	Gestione attività extracurricolari per minori in età scolare	Territoriale
Progetti Minori	Parrocchie Centro storico, Quartiere Mussotto e Santa Vittoria d'Alba	35	Attività ludiche e educative per ragazzi e famiglie	Territoriale
Servizi educativi	Estate Bimbi	40	Servizio estivo realizzato presso gli spazi della Scuola Materna	Territoriale
	Estate Ragazzi Pocapaglia e Mussotto	130	Servizi estivi	Territoriale
Servizio di assistenza alle autonomie	Comuni di Racconigi, Cherasco, Torre S. Giorgio, Cardè, Polonghera, Bra, Cherasco e Ruffia	105	Assistenza alle autonomie e alla comunicazione a favore di alunni disabili inseriti nelle scuole	Territoriale
Servizi educativi	Comuni di Racconigi, Cherasco, Narzole, Marene, Villanova Solaro, Caramagna P.te	1000	Servizi educativo-animativi-assistenziali scolastici ed extra scolastici; servizi di assistenza alunni in tempo-mensa, post-mensa, orari pre e scuola	Territoriale
Totale		<b>1.310</b>		

### **Anziani e problematiche relative alla terza età**

	<b>Sede (indirizzo)</b>	<b>N° utenti</b>	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Tipologia</b>
Attività educative	Presso le Case di Riposo di La Morra (48), Pocapaglia (50) e di Corneliano (73)	171	Servizio educativo per la realizzazione di attività ricreative rivolte a persone auto e non auto sufficienti, ospiti delle case di riposo.	Diurno
Servizio Assistenza Domicilio	Appalto SAD	60	Assistenza domiciliare a persone anziane	Diurno
totale		231		

## Nuclei famigliari e donne in momentanea difficoltà

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Donne in difficoltà e vittime di violenza	Social Housing ViaVai	9	Housing sociale dove vengono ospitate donne in momentanea difficoltà o vittime di violenza	Diurno
Interventi Fasce Deboli	Presso alloggi della cooperativa o a domicilio.	15	Interventi volti a seguire persone in difficoltà economica per fare acquisire strumenti di autonomia	territoriale
<b>totale</b>		<b>24</b>		

## L'impegno di Progetto Emmaus per l'Agenda 2030 ONU

Anche per il 2023 pensiamo sia utile ed interessante analizzare il lavoro della Cooperativa utilizzando i 17 Obiettivi strategici di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs), individuati a fine 2015, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento atto a ispirare e indirizzare l'operato dei diversi enti che operano sul territorio, nell'ottica di generare una maggiore consapevolezza interna sulle sfide globali e locali dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

SDGs ONU	Azioni realizzate in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030
<b>3. GOOD HEALTH AND WELLBEING</b> <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 746 pazienti e familiari coinvolti in servizi socioassistenziali di assistenza, sostegno, sollievo, socializzazione, riabilitazione a persone non-autosufficienti;</li> <li>- attivazione di un percorso di gruppo a termine (10 incontri a cadenza quindicinale) rivolto ad ospiti dei gruppi appartamento dell'area disabilità.</li> </ul>
<b>4. QUALITY EDUCATION</b> <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 32 bambini hanno beneficiato del servizio scolastico offerto dalla Scuola Materna 'N.S. del Suffragio' del Mussotto;</li> <li>- 40 bambini hanno partecipato all'Estate Bimbi;</li> <li>- 40 giovani coinvolti nelle attività del Centro Educativo Territoriale</li> <li>- 35 ragazzi seguiti con Progetti con Minori;</li> <li>- 130 giovani hanno partecipato all'Estate Ragazzi;</li> <li>- più di 200 ore di formazione erogate;</li> <li>- 25 operatori hanno approfittato del budget per la formazione personale offerto dalla Cooperativa (150€);</li> <li>- ogni area ha portato a termine il percorso di Supervisione.</li> </ul>
<b>5. GENDER EQUALITY</b> <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la componente femminile rappresenta l'80,16% di Progetto Emmaus e il 57,1% del suo CdA;</li> <li>- il 64,28% dei Coordinamenti di Unità Operative è affidato a donne.</li> </ul>

<p><b>8. DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH</b> <i>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- valore della produzione: 7.561.468 €€;</li> <li>- 72 assunzioni effettuate durante l'anno 2023, di cui 6 lavoratori stagionali, 2 lavoratori svantaggiati. Inoltre, sono stati attivati n. 5 tirocini lavorativi e 20 tirocini scolastici.</li> </ul>
<p><b>10. REDUCE INEQUALITY</b> <i>Ridurre le disuguaglianze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 lavoratori svantaggiati assunti (n. 3 sulla Cooperativa A e n. 5 sulla Cooperativa B);</li> <li>- percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate promossi agli utenti sia delle C.A. e G.A. sia seguiti sul territorio. Avviati numero 6 inserimenti lavorativi/laboratori Osservativi interni di persone svantaggiate</li> </ul>
<p><b>11. SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES</b> <i>Città e comunità sostenibili</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione del progetto DOM – Spazi Condivisi, che si pone l'obiettivo di valorizzare i più giovani attraverso percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva;</li> <li>- promozione del Progetto Arlo, volto a combattere la frammentazione dei sistemi sanitari pubblici e privati per aggregare le energie presenti sul territorio;</li> <li>- Housing Sociale ViaVai, con l'obiettivi di inclusività sociale.</li> </ul>
<p><b>17. PARTNERSHIPS FOR THE GOALS</b> <i>Rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di partnership e collaborazioni con diverse organizzazioni pubbliche e private a livello locale e nazionale.</li> </ul>

### **L'impatto sociale della Cooperativa Progetto Emmaus**

La riforma del Terzo Settore, assieme all'obbligatorietà del bilancio sociale per gli enti del terzo settore, ha messo in evidenza l'importanza che la valutazione dell'impatto sociale ha per questi. Per valutazione di impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

Con il bilancio sociale dell'anno scorso, Progetto Emmaus iniziava a intraprendere un percorso graduale di approfondimento dell'impatto sociale che la Cooperativa ha sulle persone con cui viene a contatto e sul territorio in cui opera. L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente e dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte e nei comportamenti gestionali, oltre che nei loro risultati ed effetti.

Con il fine di rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio della coop, si erano individuate quattro macroaree di rendicontazione, riportando per ciascuna di queste una serie di indicatori misuranti la performance. Ritendendo questa metodologia efficace e adatta sia per inquadrare l'impatto che la cooperativa ha avuto sul personale, sugli utenti, sui soci e sulle persone esterne, sia per incentivare un continuo miglioramento, interrogandosi sulle potenzialità, sui punti di forza e di debolezza dell'ente, si intende qui di seguito riproporla:

Area di rendicontazione e indicatori		Outcome 2023	Obiettivo 2024
<b>personale</b>	Va.RP test	Consegnati n. 155 - restituiti n. 123. La percentuale della soddisfazione per l'organizzazione della cooperativa è di 3.9 su 6.	Lavorare per una maggiore partecipazione ai cambiamenti organizzativi e gestionali e verso sistemi di riconoscimento economico maggiormente definiti. (raggiunto per il 2023)
	n. iniziative specifiche a implementate favore dei lavoratori	5	Promuovere tante iniziative almeno quante quelle dell'anno precedente (raggiunto per il 2023)
<b>utenti</b>	questionari	G.A. psichiatria	Consegnati 13 questionari, tutti restituiti. Valutazione: soddisfatto
		Scuola dell'Infanzia	Consegnati n. 30 questionari, restituiti n. 18 – risultati positivi: media 9,2
		Laigueglia	Dal 01/04/2023 al 31/09/2023 restituiti n. 144 questionari, media voti 3.7 a 4.6 (media: 4.1)
	n. iniziative specifiche implementate a favore degli utenti	1	Mantenere una media almeno uguale a quella dell'anno precedente (raggiunto per il 2023)
<b>soci</b>	n. iniziative specifiche implementate a favore dei soci	3	Promuovere tante iniziative almeno quante quelle dell'anno precedente (raggiunto per il 2023)
<b>persone esterne</b>	n. iniziative specifiche implementate a favore delle persone esterne	4	Incentivare il welfare aziendale, mantenendo il numero di azioni promosse a favore dei soci almeno uguale a quella dell'anno precedente (raggiunto per il 2023)
			Promuovere tante iniziative almeno quante quelle dell'anno precedente per incentivare un maggior coinvolgimento della

			collettività esterna (raggiunto per il 2023)
--	--	--	---

Iniziative specifiche, buone pratiche, implementate a favore di:

- **personale:**

- prosecuzione dell'utilizzo del **Va.RP (Valutazione dei Rischi Psicosociali)**, ovvero un test per l'analisi del rischio da stress lavoro-correlato;
- oltre ai percorsi di supervisione strutturati nei diversi servizi e rivolti ai diversi gruppi di lavoro la cooperativa mette a disposizione per ogni singolo operatore/trice un **budget (di €150 per un tempo pieno) per la formazione personale esterna alla Cooperativa;**
- le **giornate di cooperativa**, che vogliono essere occasioni di formazione e di scambio incentrati sull'approfondimento e sulla condivisione di quelli che sono i valori alla base del lavoro sociale in cooperativa;
- il percorso "**giovani di cooperativa**", rivolto a tutti i neoassunti di Progetto Emmaus
- distribuzione di **buoni carburante e buoni acquisto** all'interno del progetto Conciliamo

- **utenti:**

- gli **incontri di gruppo** per gli ospiti, per garantire uno spazio di ascolto e confronto nel periodo di crisi che si stava attraversando, all'interno di progettazioni specifiche;

- **soci:**

- offerta di **convezioni** con 15 attività, sconti dal 5 al 30% sulla spesa;
- possibilità di utilizzo di un **appartamento di Argentera** di proprietà della Cooperativa;
- sconto del 15% presso la **Casa Vacanze di Laigueglia** gestita da Emmaus;

- **persone esterne:**

- promozione, assieme alle parrocchie di San Lorenzo, cattedrale della Diocesi di Alba, di San Giovanni e dei Santi Cosma e Damiano, del **progetto DOM** – Spazi condivisi, per la valorizzazione dei giovani attraverso percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva;
- **l'Emmaus Book** ha continuato ad essere diffuso e condiviso, proponendosi come stimolo di riflessione e di stimolo, "per esplorare non solo chi siamo stati, ma chi saremo e chi potremo essere"
- realizzazione del **Convegno "Langa 3.0 - Sostenibilità, Lavoro, Inclusione"**, organizzato a maggio presso il Palazzo Mostre Congressi in Alba per sensibilizzare al tema dell'inclusione sociale e dell'ambiente: "Terra Futura e Inclusione Sociale" -"La cura degli spazi e gli spazi di cura".
- Promozione e partecipazione ad **incontri con la comunità nell'ambito del benessere e della salute mentale** relativi al progetto 'In viaggio con Arlo: percorsi di recovery'
- Realizzazione di **giornate di incontro rivolte a famiglie del territorio** come, ad esempio, Arte in gioco presso i giardini della Rocca a Bra.

# montebellina

## OSTERIA SOCIALE

L'Osteria Sociale Montebellina è stata inaugurata nel mese di aprile 2022, dopo alcuni interventi realizzati anche grazie alla Fondazione CRC. Il ristoro Montebellina in questi anni è stato, e continua ad esserlo, altresì una risorsa per il territorio in cui far convergere occasioni di inclusione e aggregazione ospitando associazioni di volontariato locali nelle loro attività conviviali ed altresì di sensibilizzazione come, ad esempio, con la realizzazione di serate dedicate al gioco da tavolo, serate di sensibilizzazione su diverse tematiche con il Circolo Montebellina, l'associazione di volontariato Ama.Le, La Carovana, il Quartiere Moretta Due, il Borgo Moretta, l'Ente turistico langhe e Monferrato, Associazione Mai più Sole, Associazione Non Una di Meno e tante altre ancora, sempre con la preziosa collaborazione della Colomba Coj gastronomia.

Inserita all'interno dell'Area B di cooperativa, l'osteria negli anni ha permesso di migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone, favorendo diversi obiettivi:

- Aumentare l'inclusione sociale di persone con fragilità
- favorire l'occupabilità sul territorio ed offrire una risposta di lavoro anche alle persone con problematiche legate alla disabilità, alla salute mentale, e con fragilità
- integrare e valorizzare iniziative del Circolo di Montebellina che erano già in atto nel 2021, favorendone la realizzazione in continuità con le associazioni di volontariato locali;
- attivare percorsi di inclusione sociale in rete le azioni del territorio rivolte al tempo libero e alla promozione delle autonomie delle persone con fragilità;
- offrire una ristorazione accessibile e di qualità alla collettività sensibilizzando la comunità ad una cultura inclusiva e responsabile;
- promuovere sistemi di conoscenza, reciprocità e circolarità, in ottica di crescita culturale e sviluppo locale, e generativo, di benessere comune (Borgo-Circolo-Associazioni-Cooperativa-Mondo profit);
- creare e rinforzare le sinergie tra i partner per mettere in rete le risorse territoriali con azioni integrate, pubbliche e private, in ottica di strutturare nel lungo periodo più risposte alla fragilità sociale che siano sostenibili nel tempo.

Nel corso dei due anni, all'interno dell'Osteria si sono coinvolti:

- n. 6 persone (tre del Catering La Colomba in Cucina e tre di Progetto Emmaus in sala) e n. 2 assunzioni come Coop.B e altrettanti inserimenti socializzanti e/o Pass da attivarsi anche con periodi brevi e alterni. Si tratta di destinatari che si sono potuti proiettare verso la realizzazione di una propria indipendenza economica, per le quali si rendeva necessario un periodo di sostegno alla loro capacità di costruire il proprio futuro e progettare la propria vita sotto il

profilo lavorativo e delle relazioni sociali.

- n. 3 operatori sociali coinvolti (di Progetto Emmaus per Monitoraggi e del SIL del Consorzio socioassistenziale per gli inserimenti lavorativi)
- volontari delle Associazioni locali (Borgo Moretta, Quartiere Moretta, Functional Gym, La Carovana) e delle altre realtà territoriali

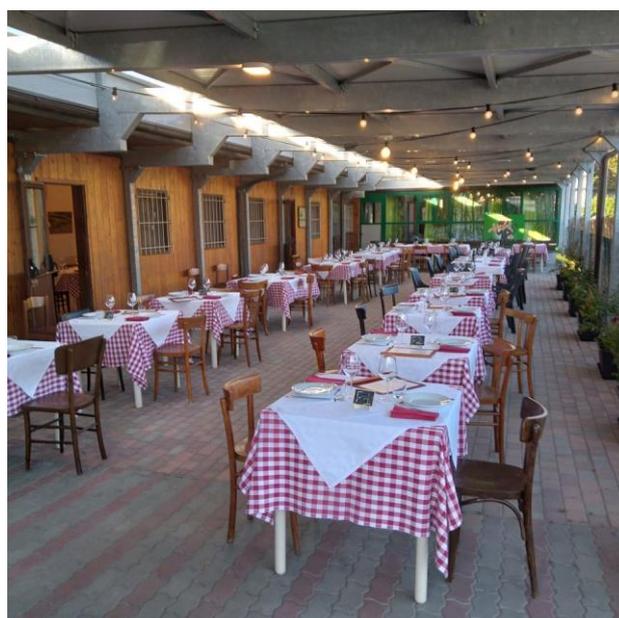
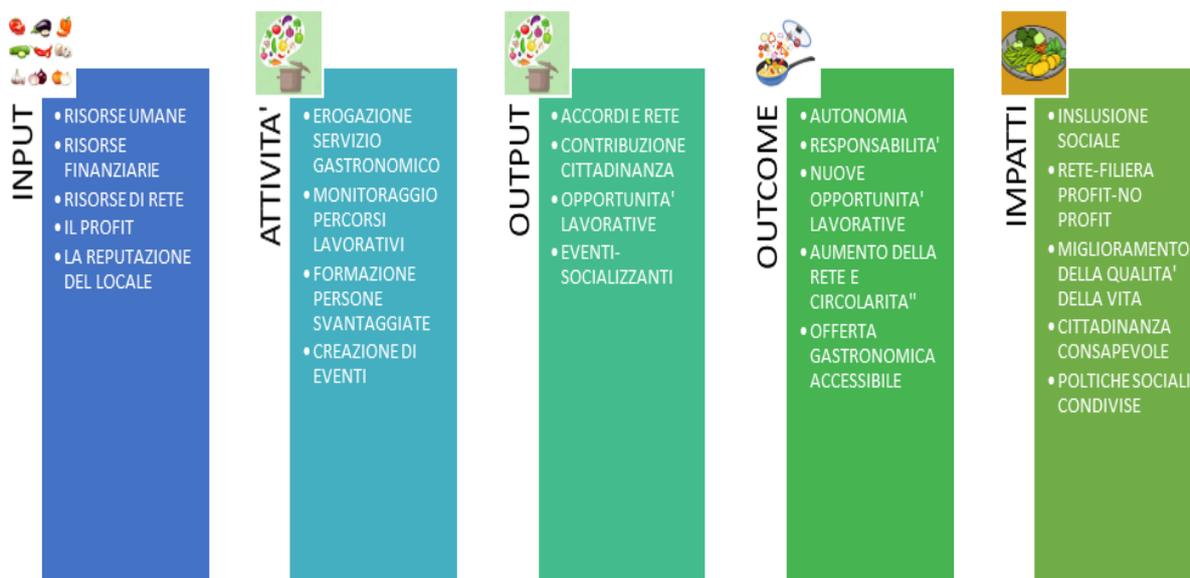


Figura 1 CATENA DEL VALORE RISTORO MONTEBELLINA



Impatto sociale nel lungo periodo

- ☺ Contribuzione alla diminuzione dei fenomeni di marginalizzazione e povertà
- ☺ Potenziamento della cultura dell'inclusione in ottica di risorsa per una comunità attenta ai bisogni di chi la vive, per città e comunità più sostenibili
- ☺ Rafforzamento della rete solidale diffusa sul territorio
- ☺ Consolidamento degli orizzonti di autonomia in un'ottica di miglior sostenibilità del sistema di sostegno alle fragilità

Il progetto ha potuto, e sta continuando a contribuire nel suo raggio di azione, agli obiettivi 1, 4, 8, 10 e 11 dell'Agenda 2030, rivolti a ridurre le diverse forme di povertà, ridurre le disuguaglianze, rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili e promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, accanto all'aumento di competenze specifiche per l'occupazione.



Il Ristoro Montebellina nell'ottica di migliorare la qualità di vita delle persone con fragilità intende essere promotore di diritti sociali e civili, e valorizzando l'apporto di cittadini attivi e partecipativi.

Figura 2 DAGLI OUTPUT ALL'IMPATTO – RISTORO MONTEBELLINA



### **Il sostegno della Cooperativa alle iniziative sociali esterne**

In un'ottica di restituzione e di **sostegno ad alcune attività sociali con le quali la cooperativa negli anni si è confrontata** o delle quali condivide l'ideologia di fondo e i progetti promossi, sulla base anche delle proposte giunte dai soci, Progetto Emmaus ha effettuato delle donazioni ai seguenti enti e associazioni:

- Mai più sole;
- la Cooperativa sociale La Pepita;
- l'Associazione Montebellina Insieme di Alba;
- la Congregazione delle Suore Minime del Suffragio.

Queste donazioni sono state condivise nella assemblea soci di fine anno con la compagine sociale della cooperativa.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	347.753,84 €	328.996,00 €	276.289,00 €
Contributi privati	170.833,72€	240.939,00 €	130.230,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.389.345,00 €	2.033.539,00 €	1.905.239,00 €
Ricavi da altri	546.158,00 €	506.084,00 €	247.392,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie..)	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	892.569,00 €	648.396,00 €	647.512,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	262.191,01 €	209.065,00 €	208.983,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	50.883,72 €	0,00 €	18.750,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	9.168,00 €	824.664,00	636.845,00

#### Patrimonio:

Analizzando brevemente lo Stato Patrimoniale ed i risultati degli ultimi anni, subito si notano le buone disponibilità liquide che permettono solvibilità e pagamenti puntuali delle retribuzioni, dei fornitori e delle rate delle spese condominiali.

Il patrimonio ha avuto un notevole incremento nel corso dell'anno grazie alla fusione per incorporazione con Cooperativa Laboratorio. Sono aumentate le riserve ed è aumentato il capitale sociale, sia grazie all'entrata dei soci storici della Cooperativa Laboratorio che grazie a nuovi soci aderenti nel corso dell'anno.

Sotto il profilo finanziario nella gestione del patrimonio si scontano le difficoltà del mercato registrando a fine anno una riduzione dei proventi finanziari sul 2021 ma un recupero sulle perdite del 2022. La situazione rimane difficile e pur chiudendosi la gestione con un minimo utile, non si hanno le performance degli anni precedenti.

	2023	2022	2021
Capitale sociale	121.812,12 €	57.527,00 €	57.527,00 €
Totale riserve	3.373.460,90 €	2.858.199,0 €	2.856.427,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.392,00 €	1.453,00 €	1.831,00 €
Totale Patrimonio netto	3.495.273,02 €	2.915.785 €	2.914.864 €

#### Conto economico

Passando poi al Conto Economico si segnala rispetto al 2022 l'aumento dei ricavi da fatturato per circa euro 2.745.000 dovuto alla fusione per incorporazione; se consideriamo anche l'apporto degli altri ricavi, la differenza tra le due annualità si mantiene e sale a 2.770.000. Le spese di personale sono cresciute

**Costo del lavoro:**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.618.867 €	3.402.785 €	3.103.953 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	3.718,00 €	12.341,00 €
Peso su totale valore di produzione	74,30 %	71,09 %	76,54 %

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2023:**

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socioassistenziali	1.372.088,00 €	42.191,01 €	1.414.279,01 €
Servizi educativi	976.316 €	140.201,00 €	1.116.517,00 €
Servizi sanitari	879.935,00 €	0,00 €	879.935,00 €
Servizi sociosanitari	1.273.875,19 €	1.273.875,19 €	2.547.750,38 €
Altri servizi	222.618,00 €	664.158,00 €	886.776,00 €
Contributi	347.753,84 €	170.883,72 €	518.637,56 €

**Contributi pubblici ricevuti:**

<b>Ente</b>	<b>Importo</b>
Comune di Alba	65.703,16
Comune di Bra	51.174,86
Comune di Cherasco	2.206,80
Consorzio Alba, Langhe e Roero	23.902,18
Ministero dell'istruzione	42.855,74
Regione Piemonte	4.070,10
Agenzia delle Entrate	16.223,56
<b>Totale</b>	<b>206.136,40</b>

**Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:**

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	6.049.268 €	80,00 %

Incidenza fonti private	1.512.200 €	20,00 %
-------------------------	-------------	---------

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi**

Per quanto riguarda le iniziative di raccolta fondi, anche nel 2023 come negli anni precedenti, la cooperativa Progetto Emmaus ha promosso una propria **campagna per il 5xmille**. Per quanto riguarda la promozione della campagna, la nostra cooperativa si è attivata su più fronti: da un lato sono stati diffusi numerosi volantini sui territori di operatività e dall'altro le varie informazioni sono state diffuse tramite emails e tramite la newsletter della cooperativa.

## **8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e al termine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio.

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

- a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al limite minimo stabilito dalle vigenti leggi;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;
- ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59;
- ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori. La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli eventuali altri strumenti finanziari dei soci non cooperatori. L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le questioni trattate durante queste sono, da statuto, le seguenti:

- l'approvazione del bilancio secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 2017 e la destinazione degli utili;
- la deliberazione sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori, stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 17, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
- la deliberazione sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
- l'approvazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, dello stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
- la nomina degli Amministratori;

- l'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- la determinazione della misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- l'approvazione dei regolamenti interni;
- la deliberazione sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- la deliberazione su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

### **Certificazioni di qualità dei processi**

Per quanto riguarda Progetto Emmaus, in data 25/02/2004 la cooperativa ha ottenuto la **Certificazione del sistema di gestione aziendale con riferimento alla normativa ISO 9001:2000** n. 146083 dell'Ente di Certificazione BVQI. Con l'entrata in vigore della nuova norma **ISO 9001:2008** ed il suo relativo aggiornamento al 2015 **tutti i servizi sono stati certificati dal nuovo Ente di Certificazione TUV** per le seguenti attività "Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, socioeducativi e sociosanitari verso disabili (anche minori), anziani e soggetti con patologie psichiatriche, in regime residenziale, semiresidenziale, territoriale o domiciliare. Progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia (3-6 anni)". Anche nel 2023, dopo il Riesame della direzione effettuato nel mese di novembre, c'è stato a inizio dicembre l'audit da parte del TUV Italia.

Un percorso simile quello della cooperativa Laboratorio che ha acquisito la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008** ad agosto 2009 e successivamente nel 2017 ha effettuato il passaggio alla nuova norma, la **UNI EN ISO 9001:2015**. Nel corso degli anni il sistema di gestione della Qualità è diventato parte integrante delle modalità di lavoro in cooperativa rendendole sempre più funzionali ed efficienti. Nei servizi rappresenta uno strumento ed un supporto indispensabili per dare adeguata visibilità al lavoro svolto con l'utenza, per adempiere correttamente gli impegni contrattuali con la committenza (soprattutto nelle situazioni di accreditamento), per tenere sotto controllo aspetti particolarmente critici e per facilitare l'applicazione delle normative vigenti.

## **9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)**

- Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.
- Per le cooperative sociali occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.
- b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)
  - esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
  - rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; • perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
  - l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo.**

**“Attestazione di conformità del BILANCIO SOCIALE alle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall’organo di controllo ai sensi dell’art.10, co. 3, del D. Lgs. n. 112 del 2017”**

### **Sezione I - Oggetto dell’incarico e linee guida di riferimento**

Ai sensi dell’art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 112 del 2017, i sindaci esercitano compiti di monitoraggio dell’osservanza delle finalità sociali da parte dell’impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all’articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Il rilascio dell’attestazione di conformità è subordinato al rispetto formale e sostanziale delle linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio sociale sottoposto a verifica risulta redatto secondo i canoni formali strutturati in seno al modello di rendicontazione sociale emanato da Confcooperative – Federsolidarietà, mentre le “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”, stilate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con diretto riferimento alle previsioni diffuse in ambito internazionale dall’International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, “Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”, emanato dall’International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione “Revised, December 2013”, formano il documento di riferimento metodologico ispiratore delle verifiche e delle attestazioni prodotte dallo scrivente collegio sindacale.

Il compito del Consiglio di Amministrazione consta nel redigere il bilancio di rendicontazione sociale secondo le linee guida suddette. Nel quadro della vigilanza sulla legalità e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione i sindaci estendono la loro attenzione sia all’osservanza delle finalità sociali da parte dell’impresa, sia alla conformità del bilancio sociale rispetto ai contenuti delle stesse linee guida.

Per completezza di informazione occorre specificare che l’art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l’esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell’art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l’orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all’articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno.

Il Collegio ha, tuttavia, attuato un monitoraggio continuo sulle decisioni ed i comportamenti tenuti dal Consiglio di Amministrazione in merito al rispetto delle finalità sociali previste dalla legge e contenute nel testo statutario.

### ***A. Rendicontazione delle attività di monitoraggio e dei suoi esiti***

#### ***A.1. Descrizione sintetica del processo di monitoraggio svolto:***

Il processo di monitoraggio è stato condotto in maniera continuativa attraverso l'esame di atti e documenti prodotti dalla società, nonché attraverso la partecipazione attiva del collegio sindacale a tutte le adunanze degli organi sociali. Si segnalano, altresì, occasioni di confronto e condivisione informali tra il collegio ed alcuni componenti del Consiglio di amministrazione, settorialmente impegnati in approfondimenti tecnici ed operativi, volti a fugare dubbi o ad affrontare in maniera puntuale aspetti peculiari della gestione.

#### ***A.2. Descrizione specifica del monitoraggio svolto riguardo ciascuno dei punti previsti dal legislatore e motivazione di eventuali rilievi o punti deboli suscettibili di miglioramento:***

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 112 del 2017, i sindaci hanno esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso decreto. In particolare sono stati sottoposti ad attenta verifica i seguenti aspetti:

- Art. 2 – svolgimento in via stabile e principale di attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Art. 3 – assenza di scopo di lucro;
- Art. 4 – struttura proprietaria e disciplina dei gruppi;
- Art. 11 – coinvolgimento dei lavoratori;
- Art. 13 – adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori.

#### ***A.3. Esiti del monitoraggio:***

Il monitoraggio, siccome descritto, ha portato a rilevare il pieno rispetto delle prescrizioni di legge. In particolare, si rileva come l'operato del consiglio di amministrazione sia costantemente volto al rispetto scrupoloso e proattivo delle norme di legge e di condivisione sociale di strategie, bisogni, opportunità, soluzioni.

### ***B. Verifiche di conformità alle linee guida***

#### ***B.1. Rispetto dei principi ex art. 5 delle linee guida:***

In base al disposto normativo la redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- 1) Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- 2) Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

- 3) Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- 4) Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- 5) Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- 6) Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- 7) Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- 8) Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- 9) Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- 10) Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

### ***B.2. Rispetto dell'articolazione formale e dei contenuti ex art. 6 delle linee guida:***

Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale deve contenere almeno le informazioni di seguito indicate, suddivise in sezioni a seconda della dimensione oggetto di analisi. In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente è tenuto ad illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione.

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:
  - eventuali standard di rendicontazione utilizzati;
  - cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;
  - altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.
- 2) Informazioni generali sull'ente:
  - nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente);
  - attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;
  - altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;
  - collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);
  - contesto di riferimento.
- 3) Struttura, governo e amministrazione:
  - consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);

- sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);
  - quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;
  - mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti
  - direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;
- 4) Persone che operano per l'ente:
- tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
  - attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;
  - struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;
  - Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.
- 5) Obiettivi e attività:
- informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;
- 6) Situazione economico-finanziaria:
- provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;
  - specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;
  - finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

- segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.
- 7) Altre informazioni:
- indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
  - informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;
  - altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;
  - informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

### **Sezione III - Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sulla conformità**

In base a quanto rilevato e sin qui descritto il collegio, nell'esercizio delle proprie funzioni di monitoraggio ed attestazione, ritiene che il bilancio sociale sottoposto a verifica rappresenti in maniera veritiera, fedele e corretta la gestione sociale e che lo stesso sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione